



# Comune di ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di ASCOLI PICENO

P.zza Umberto I°, 20 – 63096 Arquata del Tronto (AP)

Tel 0736/809122 - Fax 0736/809255

E-mail Servizio Territorio e Ambiente: [tecnico@comune.arquatedeltronto.ap.it](mailto:tecnico@comune.arquatedeltronto.ap.it)

**Servizio:**

Territorio e Ambiente

Sportello unico per l'edilizia

Pratica edilizia n. 7/2017

## **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N° 684 DEL 05/04/2017**

**OGGETTO:** Autorizzazione D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 comma 2, (ex Legge 29/06/1939, n. 1497 art. 7) e Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 art. 6.

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIO E AMBIENTE**

Premesso che il Comune di Arquata del Tronto è uno dei Comuni più colpiti dagli eccezionali eventi sismici iniziati il 24/08/2016, di particolare intensità che ha provocato morti, feriti, crolli, distruzioni e ingenti danni a tutto il patrimonio pubblico e privato;

Visti i provvedimenti urgenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Capo del dipartimento protezione civile, relativi allo stato di emergenza e conseguenti interventi;

Considerato che gli eventi sismici hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e danneggiamenti a strutture e infrastrutture pubbliche e private tra le quali anche quelle ad uso scolastico;

Dato atto che è stato comunicato per le vie brevi, sin dai primi giorni dopo l'evento sismico del 24/8/2016, la donazione da parte della Fondazione La Stampa- Specchio dei Tempi, di una eco-scuola per il Comune di Arquata del Tronto;

Considerato che la donazione si sostanzia nella realizzazione completa della struttura in prefabbricato pesante e la successiva donazione;

Che nell'incontro convocato il 26/09/2016 presso la sede del Commissario straordinario la proposta progettuale è stata valutata dai competenti organi;

Che questa Amministrazione intende utilizzare la struttura di cui trattasi per l'allestimento della scuola definitiva in località Borgo di Arquata del Tronto su idonea area comunale, terreno urbanizzato, compatibile urbanisticamente, già sede della vecchia scuola Elementare e della scuola Materna entrambe demolite a causa degli eventi sismici;

Che questa Amministrazione ritiene conveniente accettare tali beni prefabbricati da posizionare presso l'area comunale nella località di Borgo, catastalmente censita in Comune di Arquata del Tronto, Foglio 24 mappali 817 e 853 della superficie complessiva di mq. 4.650;

Preso atto che tra il Comune di Arquata del Tronto, nella persona del Sindaco e la Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi ONLUS con sede in Torino, è intervenuta la convenzione che regola i rapporti e le competenze tra le parti per la realizzazione e la successiva donazione dell'eco.scuola nel Comune di Arquata del Tronto, allegata alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 26-01-2017 avente ad oggetto: *"Convenzione con Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi, per la realizzazione e donazione Eco-Scuola"*;

#### **Tutto ciò premesso e considerato:**

VISTA la domanda presentata in data 10/03/2017, assunta al protocollo al n. 5290/2017, avanzata da FONDAZIONE LA STAMPA "SPECCHIO DEI TEMPI" O.N.L.U.S., con sede in TORINO (TO) via Lugaro n.15 , per i lavori di *"Realizzazione nuovo plesso scolastico"* in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al Foglio 24 mappali n. 817 , 853 Ubicato in FRAZIONE BORGIO di proprietà comunale;

Dato atto Che con decreto Ministeriale del 26.03.1970 l'intero territorio del Comune di Arquata del Tronto veniva individuato di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 29.06.1939 n. 1497 e quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella stessa;

Che con D.P.G.R. n. 15281 del 01.02.1984 veniva approvata ai sensi dell'art. 36 della L.1150 del 17.08.1942 la Variante al Regolamento edilizio con annesso P.D.F., adottato definitivamente con atto C.C. n. 182 del 05.10.1983;

Che con delibera di Consiglio Comunale n.13 del 24/06/2016, è stato approvato il Nuovo Piano Regolatore del Comune di Arquata del Tronto e gli strumenti urbanistici conseguenti;

Che la L.R. n. 24/84 art. 2 comma 1, così come sostituita dalla L.R. n. 34 del 05.08.1992 art. 6 comma 1, delegava ai Comuni alcune funzioni amministrative concernenti la protezione delle bellezze naturali ed il rilascio delle autorizzazioni per gli ampliamenti delle costruzioni esistenti fino al 20% della loro superficie utile, nonché per la modificazione dell'aspetto esteriore dei manufatti, inoltre disponeva all'art. 4 (sostituito dall'art. 61 della L.R. n. 34/92) che i Consigli Comunali deliberassero in ordine alla individuazione degli organi Comunali Competenti per l'esercizio delle funzioni delegate;

Che il C.C. con atto n° 57 del 23.12.1993, esaminato senza rilievi dal CO.RE.CO. di Ascoli Piceno nella seduta del 04.02.1994 prot. 462/AG, individuava nel sindaco Pro-Tempore l'organo Comunale competente per l'esercizio delle funzioni delegate di cui alla Legge Regionale 34/92;

VISTO il Decreto Sindacale prot.724 del 21/01/2017, con il quale è stato conferito al sottoscritto, l'incarico di titolare e responsabile per la posizione organizzativa coincidente con il Servizio Territorio e Ambiente, servizio comprendente anche le funzioni amministrative concernenti il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del D.Lgs.42/04;

VISTO l'art.107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

ACCERTATO che l'opera è esente dalle norme del P.R.G. adeguato al P.P.A.R. in quanto "*Opera pubblica*";

VISTA la Legge Regionale n.34/2008 (Disciplina delle commissioni locali per il paesaggio di cui all'art.148 del D.Lgs. n.42/2004)

VISTA la deliberazione di G.C. n.105 del 11/12/2008, con la quale è stato disposto tra l'altro di istituire ai sensi dell'art.2 della L.R. 34/2008, la commissione locale per il paesaggio in forma associata tra i comuni facenti parte della Comunità Montana del Tronto e di affidare al responsabile del Servizio Territorio e Ambiente il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 27/07/2001 con la quale è stato disposto di aderire alla costituzione di un servizio associato, tra questo ed altri comuni del territorio e la Comunità Montana del Tronto che assolve alle funzioni di responsabilità del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica;

VISTA la convenzione per la gestione, in forma associata, di funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica stipulata tra questo Ente e la Comunità Montana del Tronto;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art.1 della suddetta convenzione questo Comune, ha conferito alla Comunità Montana del Tronto la funzione della responsabilità del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. Marche n.34/08;

PRESO ATTO che la Comunità Montana del Tronto con delibera della Giunta Comunitaria dell'Ente n.39 del 06.09.2011, ha individuato il proprio dipendente geom. Sandro Vitelli quale responsabile del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica per questa amministrazione comunale;

DATO ATTO che a decorrere dall'01/01/2015 la Comunità Montana del Tronto è stata soppressa ed alla stessa è subentrata l'Unione Montana del Tronto e Valfluvione;

ESAMINATI gli elaborati relativi all'oggetto ai sensi del D.Lgs.42 del 22.01.2004 art.146 comma 2, (ex legge 29/06/1939, n.1497 art.7);

VISTO il parere della Commissione locale per il Paesaggio in data 23/03/2017 del seguente tenore:

*Si esprime parere favorevole alla realizzazione del nuovo plesso scolastico a condizione che:*

- *in linea generale, vengano utilizzati materiali che, per tipologia, colore e tonalità, dovranno risultare a basso impatto ambientale, garantendo il miglior inserimento dell'opera nel contesto del circostante paesaggio;*
- *nella sistemazione degli spazi esterni sia comunque privilegiata, ove risulti possibile, la formazione di superfici inerbite e/o piantumate con essenze vegetali autoctone evitando comunque il permanere di battuti di cemento a vista;*

- nuovi spazi esterni asfaltati, accesso e posti auto, dovranno preferibilmente essere realizzati in conglomerato bituminoso del tipo drenante, con utilizzo di inerti di colore chiaro;
- i pannelli prefabbricati del manto di copertura dovranno preferibilmente risultare di coloritura e geometria del tutto simile al coppo tradizionale;
- il materiale di risulta proveniente da eventuali demolizioni, dovrà essere conferito in apposita discarica o in luogo autorizzato e comunque smaltito nel rispetto delle vigenti normative in materia;
- a riguardo dell'impianto fotovoltaico, sia valutata la possibilità di utilizzare pannelli di coloriture brunite onde minimizzare l'impatto visuale delle opere. Si utilizzino comunque materiali non riflettenti;
- una volta che l'impianto abbia esaurito il suo ciclo di utilizzo, vengano scrupolosamente rispettate le disposizioni al momento vigenti a riguardo delle modalità di dismissione dello stesso.

VISTA la relazione tecnica illustrativa redatta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art.146 comma 7 D.Lgs. 42/04, con valutazione positiva;

VISTA la nota prot. n. 5996 del 24/03/2017 con cui è stata trasmessa la documentazione presentata dall'interessato unitamente alla sopracitata relazione alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici per le Marche di Ancona, ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi dell'art.146 commi 5 e 8 del D.Lgs.42/2004, documentazione ricevuta in data 24/03/2017;

VISTO il seguente parere Favorevole con prescrizioni espresso ai sensi di quanto disposto dall'art.146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.e i. della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche prot. num. 5572 del 29/03/2017 del seguente tenore letterale:

*Al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive; le opere di finitura esterne comprese le cromie delle tinteggiature sia definita in corso d'opera con i tecnici della scrivente Soprintendenza.*

- Visto l'art. 32 Legge 28.02.1985 n.47;
- Visto il D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 ( codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 Luglio 2002, n. 137);
- Visto il D.lgs. 63 del 2008;
- Visto il DPCM 12.12.2005 e relativo allegato;
- Viste le N.T.A. del P.P.A.R. approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione Amministrativa n. 197 del 03.11.1989;
- Vista la Legge Regionale n. 34 del 05.08.1992;
- Visti i vigenti P.T.C. P.I.T. e P.A.I.

CONSIDERATO che l'opera non arreca pregiudizio al contesto ambientale circostante;

STABILITO che la validità della presente autorizzazione, ai fini paesaggistici, non sarà, in ogni caso, superiore ad anni cinque ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D.Lgs. 42/04;

### **AUTORIZZA**

alla Ditta richiedente per quanto di competenza ai sensi della Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 e D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 comma 2, (ex art. 7 della L. n.1497/39), **i lavori di: "Realizzazione nuovo plesso scolastico"** come descritti nei seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati:

-Relazione tecnico illustrativa - Autocertificazione ai sensi del parere preventivo ASL - Calcolo invarianza idraulica - Relazione paesaggistica per interventi di limitato impegno territoriale - Vincolo Parco Sibillini - Relazione tecnica contenimento consumo energetico - Attestato Prestazione Energetica - Relazione impianti tecnologici - Relazione impianto elettrico - Pianta Piano terra - Rel. Spec. Calcoli impianto elettrico - Relazione scariche atmosferiche - Planimetria generale, Pianta Piano Terreno, Estratto Carta Tecnica, Azionamento estratto PRG - Pianta piano copertura, pianta piano terreno - Prospetti, Sezioni - Particolare sezione, verifiche Legge 13 - Fotoinserimento, viste assonometriche – Vincoli - Allegato alla relazione contenimento energetico - Impianto idrico, pianta piano terra Tav.01/02 - Impianto ricambio aria, pianta piano terra - Impianto distribuzione fluido termoconvettore, pianta piano terra - Schema centrale termica - Schema di distribuzione, pianta piano terra - Schema disposizione impianti, forza motrice, distribuzione, messa a terra-Schema di distribuzione, pianta piano terra-Schema unifilare, quadri elettrici;

I quali pur comportando modificazioni dell'assetto dei luoghi, risultano con un impatto paesaggistico che non altera in maniera significativa/determinante il contesto ambientale interessato, purché, onde migliorarne l'inserimento nello stesso, vengano rispettati i seguenti stralci/prescrizioni:

#### **Commissione locale per il paesaggio**

*- in linea generale, vengano utilizzati materiali che, per tipologia, colore e tonalità, dovranno risultare a basso*

- impatto ambientale, garantendo il miglior inserimento dell'opera nel contesto del circostante paesaggio;*
- *nella sistemazione degli spazi esterni sia comunque privilegiata, ove risulti possibile, la formazione di superfici inerbite e/o piantumate con essenze vegetali autoctone evitando comunque il permanere di battuti di cemento a vista;*
  - *nuovi spazi esterni asfaltati, accesso e posti auto, dovranno preferibilmente essere realizzati in conglomerato bituminoso del tipo drenante, con utilizzo di inerti di colore chiaro;*
  - *i pannelli prefabbricati del manto di copertura dovranno preferibilmente risultare di coloritura e geometria del tutto simile al coppo tradizionale;*
  - *il materiale di risulta proveniente da eventuali demolizioni, dovrà essere conferito in apposita discarica o in luogo autorizzato e comunque smaltito nel rispetto delle vigenti normative in materia;*
  - *a riguardo dell'impianto fotovoltaico, sia valutata la possibilità di utilizzare pannelli di coloriture bruite onde minimizzare l'impatto visuale delle opere. Si utilizzino comunque materiali non riflettenti;*
  - *una volta che l'impianto abbia esaurito il suo ciclo di utilizzo, vengano scrupolosamente rispettate le disposizioni al momento vigenti a riguardo delle modalità di dismissione dello stesso.*

**Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche**

- *Al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive; le opere di finitura esterne comprese le cromie delle tinteggiature sia definita in corso d'opera con i tecnici della scrivente Soprintendenza.*

**Dispone:**

- di pubblicare il presente atto all'albo Comunale con i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia;
- di comunicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 146 comma 11 del D.lgs. 42 del 22.01.2004:
  - alla Soprintendenza per i BB.AA.AA. delle Marche
  - alla Regione Marche Servizio Ambiente e Paesaggio
  - alla Provincia di Ascoli Piceno servizio Urbanistica Prot. BB.NN. Attività Estrattive VIA-ERP
  - al Parco Nazionale dei Monti Sibillini
  - all'Unione Montana del Tronto e Valfluvione
  - alla ditta richiedente FONDAZIONE LA STAMPA "SPECCHIO DEI TEMPI" ONLUS con sede in TORINO (TO) via Lugaro n.15,

**Con avvertimento**

che avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni e in via alternativa è ammesso ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di ricevimento del presente atto.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Geom. Fiori Mauro

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Fiori Mauro", written over the typed name.